

PRESS**Today**Do you want your
PRESS**Today**?

Nuova Venezia, La <i>"cure termali, il veneto punta sul turismo sanitario"</i>	Data: 13/01/2010
Indietro	Stampa

Ventimila le prestazioni effettuate ogni anno sui visitatori Cure **termali**, il Veneto punta sul turismo sanitario

VENEZIA. Parlare di turismo sanitario può sembrare un ossimoro, eppure il Veneto si sta mettendo in pista per coniugare e far fruttare assieme le sue eccellenze: la sanità ed il turismo. Come? Promuovendo pacchetti turistici che, al soggiorno nelle località venete, associno cicli di cure **termali**, check-up completi, visite, terapie di riabilitazione. L'obiettivo è attrarre nuovi pazienti in Veneto: paganti. Un nuovo business, un nuovo mercato, un nuovo giro d'affari. Ieri, a Palazzo Balbi, i due rispettivi assessorati hanno istituito un tavolo per definire progetti ed attività che saranno oggetto di discussione dal 5 al 7 maggio a Monastier. E' lì, la conferenza sul turismo sanitario. L'Italia, in questo settore, è piuttosto indietro rispetto ad altri paesi europei: «Esperienze di questo tipo - ha detto l'assessore alla Sanità Sandro Sandri - sono già state avviate in Germania e Spagna». «Grande rilievo avranno le cure **termali**» dice l'assessore regionale al Turismo Franco Manzato. Il Veneto è infatti la seconda meta del turismo **termale** e del benessere in Italia, con un totale di 597 mila arrivi nel 2008, pari al 4% del totale regionale. Oltre 20 mila le prestazioni di effettuate a turisti. I servizi, non andranno ad interferire con le attività routinarie. (sil. za.)